

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione	n. DET-AMB-2026-2299 del 29/04/2026
Oggetto	D.LGS N. 152/2006 E SMI, PARTE II, TITOLO III-BIS - L.R. N. 21/2004 E SMI - L.R. N. 13/2015 - DGR N. 1795/2016 <i>ì</i> Societa' Agricola Agraria Erica S.r.l. - Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) rilasciata per lo svolgimento dell'attivit� IPPC (Punto 6.6 lettera a. Allegato VIII D.Lgs 152/06, Parte II) svolta nell'installazione esistente di allevamento intensivo di avicoli sita in comune di Alfonsine, localita' Taglio Corelli, via Reale Voltana n.48. Modifica Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale
Proposta	n. PDET-AMB-2026-2446 del 29/04/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Ravenna
Responsabile adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno ventinove APRILE 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

Oggetto: D.LGS N. 152/2006 E SMI, PARTE II, TITOLO III-BIS - L.R. N. 21/2004 E SMI - L.R. N. 13/2015 - DGR N. 1795/2016 – **SOCIETÀ AGRICOLA AGRARIA ERICA S.R.L.** - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) RILASCIATA PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ IPPC (PUNTO 6.6 LETTERA A. ALLEGATO VIII D.LGS 152/06, PARTE II) SVOLTA NELL'INSTALLAZIONE ESISTENTE DI ALLEVAMENTO INTENSIVO DI AVICOLI SITA IN COMUNE DI ALFONSINE, LOCALITÀ TAGLIO CORELLI, VIA REALE VOLTANA N.48.

**MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

**LA DIRIGENTE**

PREMESSO che con Determinazione n. Det-Amb-2022-1568 del 29/03/2022 è stata rilasciata da ARPAE l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) al gestore **Società Agricola Agraria Erica S.r.l.**, avente sede legale in comune di Roncofreddo (FC), Via Matteotti n. 285 – P.I. 02624060402, per l'esercizio dell'attività IPPC di allevamento intensivo avicolo (punto 6.6, lettera a., dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.) svolta presso l'installazione sita in Comune di Alfonsine, località Taglio Corelli, Via Reale Voltana n. 48;

VISTA l'istanza presentata in data 23/12/2023 dalla **Società Agricola Agraria Erica S.r.l.** – P.I. 02624060402, alla Regione Emilia Romagna – Servizio VIPSA, relativa all'attivazione del Procedimento Unico di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), ex L.R. 13/2015, con cui si richiede il rilascio del **Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR)**, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della L.R. n. 4/2018, per il progetto avente ad oggetto "*Ampliamento di un allevamento avicolo esistente*" sito in Comune di Alfonsine, località Taglio Corelli, Via Reale Voltana n. 48, comprensiva di **domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per modifica sostanziale** dell'assetto impiantistico autorizzato con la suddetta AIA n. Det-Amb-2022-1568 del 29/03/2022 presentata, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 e smi, anche per via telematica tramite Portale IPPC-AIA (acquisita al ns. PG/2024/233232 del 23/12/2024) e del Permesso di Costruire, ai sensi della L.R. 15/2013 e s.m.i.;

**RICHIAMATI:**

- il *Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale" e in particolare il Titolo III-bis della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e smi in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e l'art. 6 del D.Lgs n. 152/2006 e smi recante, tra l'altro, principi generali dell'AIA

In particolare l'art. 5 "*Definizioni*" e l'art. 29-nonies "*Modifica degli impianti o variazione del gestore*" del D.Lgs n. 152/2006 e smi, nonché l'art. 11 della LR n. 21/2004 che rimanda a quanto stabilito dalla normativa nazionale in caso di modifica da parte delle installazioni soggette ad AIA;

- la *Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 e smi* recante disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC), come modificata dalla Legge Regionale n. 9 del 16/07/2015 "Legge comunitaria regionale 2015" e dalla *Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015*, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che dispone che le funzioni amministrative in materia di AIA siano esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);
- il *Decreto 6 marzo 2017, n. 58* recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti in materia di AIA, in vigore dal 26/05/2017. Nelle more dell'adozione del nuovo regolamento, in cui in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio e degli effettivi costi unitari, le regioni adeguano le tariffe e le modalità di versamento di cui al Decreto n. 58/2017 da applicare alle istruttorie e alle attività di controllo di propria competenza, ai sensi dell'art. 33, comma 3-ter del D.Lgs n. 152/2006 e smi, resta fermo quanto stabilito dal DM 24 aprile 2008 relativamente agli oneri istruttori di AIA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs n. 59/2005" recante integrazioni e adeguamenti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del DM 24 aprile 2008, come successivamente modificata e integrata con DGR n. 155 del 16/02/2009 e DGR n. 812 del 08/06/2009;
- la V<sup>a</sup> Circolare Regionale del 01/08/2008 PG/2008/187404 avente per oggetto "Prevenzione e riduzione dell'inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs 59/05 e della L.R. n. 21/04", di modifica della della Circolare

regionale Prot. AMB/AAM/06/22452 del 06/03/2006, la quale fornisce gli strumenti per individuare le modifiche sostanziali e le modifiche non sostanziali delle AIA;

- la Deliberazione di Giunta Regionale 331 del 09/03/2026 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Approvazione "Nuovo sistema di reporting settore allevamenti";
- la *Determinazione n. 1063 del 02/02/2011 della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna*, avente per oggetto "Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e le amministrazioni provinciali per l'invio del rapporto annuale dei dati dell'anno 2010 tramite i servizi del portale IPPC-AIA", che individua il portale IPPC-AIA come strumento obbligatorio, in ambito regionale, per la trasmissione tramite procedura telematica dei report annuali degli impianti IPPC, da effettuare entro il mese di aprile di ogni anno;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 5249 del 20/04/2012 avente ad oggetto: "Attuazione della normativa IPPC - indicazioni per i gestori degli impianti e gli enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale IPPC-AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 "Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";
- la comunicazione della Commissione europea 2014/C 136/01, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C136 del 6/05/2014, recante "Linee guida della Commissione europea sulle relazioni di riferimento di cui all'art. 22, paragrafo 2, della Direttiva 2010/75/UE del 24 Novembre 2010 sulle emissioni industriali";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 245 del 16/03/2015 recante disposizioni in merito alle tempistiche per l'adempimento degli obblighi connessi alla relazione di riferimento;
- il D.M. Ambiente 15 Aprile 2019 n. 95 "Impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale (AIA) – Modalità per redigere la relazione di riferimento di cui all'articolo 5, comma 1, lettera v-bis del D. Lgs. 152/2006";
- la nota AIA n.2/2019 con cui la Regione Emilia-Romagna forniva indicazioni per la verifica di sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento in seguito all'emanazione del DM n. 95/2019 e sul raccordo con le attività svolte in conseguenza del DM n. 272/2014 precedentemente vigente, precisando che nei casi in cui la documentazione presentata ai sensi del DM n. 272/2014 sia stata verificata e positivamente riscontrata nei contenuti e nelle ispezioni ambientali condotte all'installazione, non siano necessari ulteriori adempimenti, a meno degli obblighi di aggiornamento in caso di modifiche come disciplinato dal DM n. 95/2019;
- il Regolamento Regionale 19 Marzo 2024, n. 2 "Regolamento regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue";
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 2124 del 10/12/2018* avente per oggetto "Piano regionale di ispezione per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive"
- Determinazione Dirigenziale della Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni n. 373 del 10 gennaio 2025 con cui è stata approvata la programmazione regionale dei controlli per le installazioni con AIA per il triennio 2025-2027, secondo i criteri definiti con la DGR n. 2124/2018;
- Nota AIA n. 3/2019 con cui la Regione Emilia-Romagna forniva indicazioni sui criteri per l'individuazione delle prescrizioni AIA, sui parametri oggetto del piano di monitoraggio e controllo, e sulle tempistiche per la presentazione della documentazione di riesame complessivo;

VISTE:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare gli artt. 14 e 16 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative in materia di AIA sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

In particolare si richiama la Det.Dir. n. 20138 del 13/12/2017 del Servizio VIPSA della Regione Emilia-Romagna e l'art. 15, comma 4, della L.R. n. 13/2015 che esplicitano che l'istruttoria del procedimento di PAUR è affidato all'ARPAE, competente per territorio.

- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 Ottobre 2016*, di approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 31 del 19/01/2026* avente ad oggetto: "Approvazione della Deliberazione n. 151/2025 di ARPAE relativa a nuove disposizioni sull'assetto organizzativo generale dell'Agenzia";
- la *Deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. DEL-2024-102 del 08/10/2024*, con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (ora Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia - SAE) di Ravenna alla Dott.ssa Tamara Mordenti;

DATO ATTO CHE per il settore di attività oggetto della presente sono stati emanati:

- la Decisione di Esecuzione (UE) 2017/302 della Commissione del 15 febbraio 2017, che stabilisce le conclusioni sulle Migliori Tecniche Disponibili (BAT) concernenti l'allevamento intensivo di pollame e suini, ai sensi della Direttiva 2010/75/UE;
- il BRef "General principles of Monitoring" adottato dalla Commissione Europea nel luglio 2003;
- il BRef "Energy efficiency" di febbraio 2009 presente all'indirizzo internet "eippcb.jrc.es", formalmente adottato dalla Commissione Europea;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 29-sexies, comma 6-bis del D.Lgs n. 152/2006 e smi, come modificato dal D.Lgs n. 46/2014 in recepimento della direttiva 2010/75/UE (cosiddetta "*direttiva IED*"), fatto salvo quanto specificato nelle conclusioni sulle BAT applicabili, l'AIA programma specifici controlli almeno una volta ogni 5 anni per le acque sotterranee e almeno una volta ogni 10 anni per il suolo, a meno che sulla base di una valutazione sistematica del rischio di contaminazione non siano state fissate diverse modalità o più ampie frequenze per tali controlli. In adeguamento a tale previsione potrà rendersi necessario valutare l'integrazione del Piano di Monitoraggio dell'installazione inserito in AIA;
- la corretta applicazione del suddetto art. 29-sexies, comma 6-bis del D.Lgs n. 152/2006 e smi è ancora oggetto di approfondimenti al tavolo tecnico nazionale Ministero Ambiente-Regioni e che è contemporaneamente attivo un gruppo di lavoro regionale per la definizione dei criteri tecnici di valutazione delle proposte di monitoraggio basati anche sulle caratteristiche del sito dell'installazione, come comunicato dalla Regione Emilia-Romagna in data 03/04/2018 (ns. PGRA/2018/4339) e in data 04/10/2018 (ns. PGRA/2018/13005);
- è pertanto rimandata ad apposito atto regionale l'approvazione dei criteri per l'applicazione di tale previsione normativa, degli strumenti cartografici per l'utilizzo dei dati da parte dei gestori e delle indicazioni sulle tempistiche per la presentazione delle valutazioni e proposte dei gestori (ns. PGRA/2018/13936);

DATO ATTO che:

- il progetto con oggetto "*Progetto per l'ampliamento di un allevamento avicolo esistente*" appartiene alla tipologia di cui all'allegato A.2, categoria A.2.10 "Impianti per l'allevamento intensivo di pollame o di suini con più di: 85.000 posti per polli da ingrasso..omissis..", ed è pertanto assoggettato a VIA secondo quanto previsto dall'art. 4 comma 1 della L.R. n. 4/2018. Ai sensi dell'art. 7, comma 2, della L.R. 4/2018, l'Autorità competente è la Regione Emilia - Romagna, la quale ai sensi dell'art. 15, comma 4, della L.R. 13/2015, ha delegato ARPAE per lo svolgimento della fase istruttoria;
- l'incremento della potenzialità massima di 364.000 capi dà luogo al superamento della soglia di cui al punto 6.6. lettera a) dell'Allegato VIII alla parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (40.000 posti pollame), oltre che all'incremento di oltre il 50% della capacità produttiva massima autorizzata (p.max attuale= 354.780 polli da carne), tale per cui ai sensi della V<sup>a</sup> Circolare Regionale del 01/08/2008 PG/2008/187404, tale casistica si configura come **modifica sostanziale dell'AIA**;
- la modifica sostanziale di AIA costituisce endoprocedimento del procedimento di autorizzazione unica di VIA (PAUR) di competenza regionale ai sensi del Titolo III della Parte II del D.Lgs n. 152/2006 e smi e della L.R. n. 4/2018 entrata in vigore il 05/05/2018, previa istruttoria del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE) di ARPAE territorialmente competente;
- in data 23/12/2024 è stata presentata al Servizio VIPSA della Regione Emilia Romagna, l'istanza di attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), ex L.R. 13/2015, per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., della L.R. n. 4/2018 e della L.R. n. 21/2004 e s.m.i., acquisita al Prot. n. PG.2025.34828 del 15.01.2025 della Regione, da parte del gestore **Società Agricola Agraria Erica S.r.l.**, avente sede Legale in Comune di Roncofreddo (FC), Via Matteotti n. 285 – P.I. 02624060402, con contestuale comunicazione

di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. Det-Amb-2022-1568 del 29-03-2022 e del Permesso di Costruire, ai sensi della L.R. 15/2013 e s.m.i.

Nello specifico il progetto ha per oggetto *“Progetto per l'ampliamento di un allevamento avicolo esistente”* e riguarda l'ampliamento dell'installazione esistente di allevamento di avicoli, sita in comune di Alfonsine, località Taglio Corelli, Via Reale Voltana n. 48, tramite la realizzazione di ulteriori n. 4 capannoni adibiti a ricovero, che andranno a costituire il settore denominato “Voltana 3”, che avranno una potenzialità massima pari a 364.000 capi (nel caso dei polli da carne), tale per cui si avrà un incremento della potenzialità massima dell'intera installazione fino a 718.780 capi (polli da carne). Completano il progetto anche la realizzazione di un fabbricato ad uso ricovero attrezzi ed uno a servizio dipendenti, le opere accessorie (silos, gruppo elettrogeno, vano centraline impianti, cella frigorifero, locale autoclave per pozzo, cisterne per acqua, pozzetti di emergenza, arco di disinfezione, recinzioni) e le opere di sistemazione generale delle aree esterne (piazzi, nuova strada di accesso, rete acque bianche, sistema di depurazione delle acque dei servizi igienici, aree a verde, ecc.), oltre che la realizzazione di interventi di mitigazione e compensazione degli impatti quali un nuovo impianto fotovoltaico e una nuova piantumazione arborea.

- in data 20/12/2024 (PG/2024/233232 del 23/12/2024) è stata trasmessa dal gestore **Società Agricola Agraria Erica S.r.l.** (P.I. 02624060402), tramite portale IPPC-AIA regionale, la **comunicazione ex art. 29-nonies** del D.Lgs n. 152/2006 e smi di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. Det-Amb-2022-1568 del 29-03-2022 rilasciata per l'attività IPPC di allevamento avicolo (ricadente al punto 6.6. lettera a., dell'allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06 e smi, ai sensi dell'art. 29-ter, Parte II, Titolo III-bis, del D.Lgs. 152/06 e smi), svolta nell'installazione sita in comune di Alfonsine, località Taglio Corelli, Via Reale Voltana n. 48, per le variazioni già citate al punto precedente, con versamento in data 16/12/2024 delle spese istruttorie pari a euro 2.000;
- in data 23/01/2025 la Regione Emilia-Romagna comunicava l'avvenuta pubblicazione sul proprio sito web in data 22/01/2025 della documentazione oggetto di PAUR ai fini della verifica di completezza (ns. PG/2021/172520), ai sensi della Det.Dir. n. 20138 del 13/12/2017 del Servizio VIPSA della Regione Emilia-Romagna e dell'art. 15, comma 4, della L.R. n. 13/2015, acquisita al ns. PG/2025/13224 del 23/01/2025. Non sono pervenute osservazioni dai soggetti interessati in base a quanto previsto dalla L.R. n. 4/2018 e dalla L.R. n. 21/2004 e s.m.i. nei 30 giorni seguenti alla data di pubblicazione;
- in data 14/02/2025, a seguito dell'esito negativo della verifica di completezza svolta ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs n. 152/2006 e smi, il SAE ha provveduto a richiedere alla ditta documentazione integrativa di completamento dell'istanza (nota del PG/2025/29355 del 14/02/2025);
- in data 14/03/2025, il gestore ha provveduto a trasmettere la documentazione integrativa di completamento dell'istanza, come richiesto con la nostra succitata nota del 14/02/2025, acquisita ai seguenti n. di Protocollo del 17/03/2025: PG/2025/49936, PG/2025/49934, PG/2025/49933, PG/2025/49929, PG/2025/49926, PG/2025/49925, PG/2025/49923, PG/2025/49922, ritenuta completa ai fini dell'avvio del procedimento unico di VIA, comprensivo del procedimento di Modifica Sostanziale dell'AIA, tale per cui questo SAE ha provveduto a darne comunicazione agli Enti coinvolti e al proponente con nota PG/2025/57565 del 26/03/2025;
- ai fini del procedimento istruttorio, con nota PG/2025/67635 del 09/04/2025, è stata convocata per il giorno 13/05/2025 la seduta della Conferenza dei Servizi Istruttoria, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006, della L.R. n. 4/2015 e della L. 241/90 e s.m.i., dalla quale è emersa la necessità di acquisire documentazione integrativa, richiesta con nota PG/2025/102853 del 09/06/2025, con contestuale interruzione dei termini del procedimento;
- in ragione della complessità della documentazione da presentare, veniva richiesta dal proponente una proroga temporale di 180 giorni del termine inizialmente fissato per la presentazione delle integrazioni (acquisita al ns. PG/2025/122571 del 08/07/2025), concessa da ARPAE- SAE di Ravenna con nota ns. PG/2025/124077 del 09/07/2025;
- a seguito della presentazione da parte del proponente della documentazione integrativa in data 13/10/2025 (ns. PG/2025/180896 del 13/10/2025 - trasmissione documenti AIA, e altri) e altra documentazione richiamata nel PAUR, la Regione Emilia-Romagna la pubblicava sul proprio sito web in data 29/10/2025 e tramite proprio apposito avviso avviava una nuova consultazione del pubblico. Non sono pervenute osservazioni dai soggetti interessati nei 15 giorni seguenti alla data di pubblicazione.
- concluso il periodo di nuova consultazione del pubblico, veniva indetta dal SAE la Conferenza di Servizi decisoria, in modalità sincrona, per l'esame delle integrazioni e il completamento dell'istruttoria di PAUR, le cui valutazioni e conclusioni vengono assunte anche ai fini istruttori per il rilascio dell'AIA in oggetto, che organizzava i propri lavori come di seguito specificato:
  - si insediava svolgendo una prima seduta in data 03/12/2025 (convocata con nota ns. PG/202189350 del 24/10/2025) da cui emergevano alcune carenze documentali/precisazioni;

- a seguito di integrazioni fornite a titolo volontario dai proponenti in data 22/12/2025 (ns. PG/2025/228104 - trasmissione documenti AIA, e altri), si teneva in data 21/01/2026 la seconda seduta decisoria della Conferenza dei Servizi convocata con nota ns. PG/2026/705 del 05/01/2026;
- in esito alla suddetta riunione il proponente trasmetteva ulteriori chiarimenti a titolo volontario acquisiti in data 22/01/2026 (PG/2026/12123 - documenti AIA, e altri) e in data 27/01/2026 (ns. PG/2026/15934 - documenti AIA e altri) e altra documentazione richiamata nel PAUR in relazione agli aspetti discussi;
- veniva convocata per il giorno 25/02/2026, con ns. PG/2026/26662 del 11/02/2026, la terza seduta della Conferenza dei Servizi decisoria finalizzata all'espressione delle condizioni di rilasciabilità delle autorizzazioni ricomprese e alla definizione della tempistica di rilascio delle autorizzazioni ricompresi nel PAUR;
- al fine di assumere la decisione sul rilascio dell'AIA in oggetto, nell'ambito dei lavori della Conferenza dei Servizi decisoria venivano acquisiti:
  - parere favorevole, con prescrizioni espresso dalla Provincia di Ravenna (ns. PG/2025/24710 del 07/02/2025);
  - parere favorevole condizionato espresso dal Consorzio di Bonifica della Romagna (ns. PG/2026/29319 del 16/02/2026);
  - parere favorevole espresso da AUSL della Romagna - Direzione Dipartimento di Sanità Pubblica per gli aspetti igienico-sanitari e veterinari (ns. PG/2026/51724 del 20/03/2026);
  - parere favorevole del Sindaco, comprensivo del parere AUSL della Romagna - Direzione Dipartimento di Sanità Pubblica, sull'esercizio delle industrie insalubri di cui agli artt. 216 e 217 del Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265 (ns. PG/2025/217473 del 09/12/2025);
  - parere sulla VINCA con prescrizioni dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po rilasciato con provvedimento n. 2025/00122 (ns. PG/2025/99317 del 29/05/2025);
  - parere favorevole con prescrizioni espresso dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna - Area Economia e Territorio - Servizio Ambiente (ns. PG/2026/11461 del 21/01/2026);
  - permesso di costruire rilasciato dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna trasmesso con Prot. n. 18781 del 10/03/2026, quale titolo abilitativo edilizio, comprensivo dell'esito delle verifiche istruttorie del PRA (ns. PG/2026/44956 del 11/03/2026);
  - relazione tecnica del Servizio Territoriale ARPAE di Ravenna, a riscontro della richiesta di contributo tecnico avanzata dal SAE di Ravenna con nota ns. PG/2025/196099 del 05/11/2025, comprensiva di parere favorevole, con prescrizioni, sul Piano di monitoraggio e controllo reso ai sensi dell'art. 29-quater, comma 6) del D.Lgs n. 152/2006 e smi (ns. PG/2026/35688 del 25/02/2026);
- nell'ambito del procedimento di autorizzazione unica di VIA, con nota ns. PG60024 del 01/04/2026, unitamente alla proposta di verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi decisoria, veniva trasmesso lo Schema di AIA al gestore, il quale con nota acquisita al ns. PG/2026/62638 del 07/04/2026 ha presentato osservazioni.
- in data 29/04/2026, nell'ambito della seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi decisoria, sono state discusse le osservazioni presentate dal gestore riguardanti anche lo schema di AIA, contro-osservate dal Servizio Territoriale e dall'UCBR, che venivano accolte (ad esclusione di una che è stata solo parzialmente accolta, motivata al paragrafo A3 dell'allegato tecnico) e quindi recepite nell'AIA;
- il presente atto si configura come Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per modifica sostanziale dell'AIA. Il presente atto sostituisce a tutti gli effetti l'AIA n. Det-Amb-2022-1568 del 29/03/2022 a far data dalla comunicazione ex art. 29-decies comma 1 (avvio attività in Voltana 3);

VERIFICATO che il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie con versamento in data 16/12/2024 pari a euro 2.000, superiore alla tariffa prevista dall'art. 31, comma 4) della LR n. 4/2018 che prevede una riduzione del 10% per i procedimenti sottoposti ad una pluralità di oneri istruttori, come nel caso del PAUR, tale per cui la tariffa prevista dovuta corrispondeva a 1.750 euro. A tal proposito risulta già avviata la procedura di rimborso al gestore della somma versata in eccedenza pari a € 250,00 (ns. PG/2026/40576 del 04/03/2026);

**CONSIDERATO** che il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente anche nel caso in cui non vengano esplicitamente riportate o sostituite da prescrizioni del presente atto;

**DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 87, comma 1, del d.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., è stata inoltrata richiesta di rilascio di comunicazione antimafia attraverso la Banca Dati Nazionale Unica (B.D.N.A.) del Ministero dell'Interno, e che essendo decorso il termine di cui all'art. 88, comma 4-bis del d.lgs.159/2011, si è proceduto all'acquisizione dell'autocertificazione di cui all'art. 89 del d.lgs.159/2011, resa dai soggetti di cui

all'art. 85 del medesimo decreto, acquisita al ns. PG/2026/29291 del 16/02/2026, tale per cui il presente provvedimento, rilasciato a seguito di autocertificazione, è soggetto a condizione risolutiva in quanto, in caso di emissione di comunicazione antimafia interdittiva, si procederà alla REVOCA immediata dell'AIA con ogni altra conseguenza di legge;

**PRESO ATTO** degli esiti della verifica eseguita dal gestore secondo la procedura di cui all'Allegato 1 del D.M. Ambiente 15 Aprile 2019 n. 95, per cui non sussiste l'obbligo di presentazione della relazione di riferimento sullo stato di contaminazione del suolo e delle acque sotterranee di cui all'art. 5, comma 1, lettera v-bis del D.Lgs n. 152/2006 e smi (acquisita in data 25/10/2022 - PG/2022/182343 del 07/11/2022);

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 1, comma 3) del DM n. 141/2016, le installazioni IPPC per le quali non è necessaria la presentazione della suddetta relazione di riferimento di cui all'art. 5, comma 1, lettera v-bis del D.Lgs n. 152/2006 e smi non sono tenute a prestare le garanzie finanziarie di cui all'art. 29-sexies, comma 9-septies del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

DATO ATTO che la presente AIA sarà contenuta nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di VIA citato nelle premesse, acquisendo efficacia dalla data di approvazione del PAUR stesso con Deliberazione di Giunta Regionale;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 29-ter, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, **ai fini della modifica sostanziale** degli impianti di installazioni esistenti in cui sono svolte attività IPPC si provvede al rilascio dell'AIA di cui all'art. 29-sexies del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

RICHIAMATI altresì i seguenti articoli del Titolo III-bis della Parte II del D.Lgs n. 152/2006 e smi: art. 29-bis "*Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili*", art. 29-quater "*Procedura per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale*", art. 29-sexies "*Autorizzazione Integrata Ambientale*", che disciplinano le condizioni per il rilascio dell'AIA;

VISTA la nota circolare della Regione Emilia-Romagna PG 2013/16882 del 22/01/2013 ("*Sesta Circolare IPPC*") con cui viene fornito, quale atto di indirizzo, schema di riferimento per l'AIA, e la Determinazione ARPAE n. Det-Amb-2020-336 del 24/04/2020 di approvazione della Circolare interna recante la Linea Guida "*Allevamenti Intensivi di pollame o di suini: schema Riesame AIA e Allegato tecnico*" Rev. 0.;

RESO NOTO che:

1. ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi, il responsabile del procedimento istruttorio e della redazione del presente atto è il Collaboratore Tecnico Professionale del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di ARPAE di Ravenna, Ing. Marcella Chiri, individuato alla pratica ARPAE n. 40837/2024;
2. ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE) di ARPAE, con sede in Ravenna, Piazza dei Caduti n.2;
3. le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03 sono contenute nella "informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia [www.arpa.e.it](http://www.arpa.e.it);

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento e la Responsabile del Servizio in riferimento al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

SU proposta del Responsabile dell'endoprocedimento di AIA, Ing. Marcella Chiri, di ARPAE -I Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia

#### DETERMINA

1. Di considerare le variazioni proposte con il progetto di "Ampliamento di un allevamento avicolo esistente" presso l'installazione IPPC in oggetto, come **MODIFICA SOSTANZIALE dell'AIA** per cui si provvede, ai sensi dell'art. 29-ter del D.Lgs n. 152/2006 e smi, al rilascio di nuova AIA;
2. **di rilasciare l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) a seguito di Modifica Sostanziale** alla ditta **Società Agricola Agraria Erica S.r.l.**, avente sede legale in comune di Roncofreddo (FC), Via Matteotti n. 285 (P.I. 02624060402, CUAA 01043800372, Anagrafe zootecnica 001RA051) in qualità di gestore che effettua l'attività IPPC di allevamento intensivo avicolo di cui al punto 6.6. lettera a) dell'allegato VIII alla parte II del Dlgs n. 152/2006 e s.m.i., nell'installazione sita in comune di Alfonsine, località Taglio Corelli, Via Reale Voltana n. 48;
3. **di stabilire che:**
  - a. **ai sensi dell'art. 29-decies, comma 1, prima di dare attuazione a quanto previsto dalla presente Autorizzazione Integrata Ambientale, in merito allo svolgimento dell'attività nel Settore Voltana 3, il gestore è tenuto a darne comunicazione ad ARPAE di Ravenna,**

**tramite PEC.** Nello specifico si chiede al gestore di comunicare la data prevista per il primo accasamento dei capi nel Settore "Voltana 3" (in uno o più ricoveri) almeno 30 giorni prima dell'inserimento dei capi. **La mancata comunicazione integra gli estremi di quanto previsto all'art. 29-quattordices, comma 7, del medesimo Decreto;**

- b. la presente autorizzazione consente la prosecuzione dell'attività di allevamento intensivo di avicoli avente più di 40.000 posti pollame (punto 6.6. lettera a, All. VIII alla Parte II del Dlgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.) per la seguente potenzialità massima (nel caso dei polli da carne)
- **718.780 polli da carne** (718,8 t p.v.m.)/ciclo;

Per le altre varietà avicole allevate **il gestore è vincolato al rispetto della seguente potenzialità massima e densità di allevamento:**

Varietà animale	Stato futuro	
	Capannoni da n.1 a n.12 (Voltana 1+2+3)	
	Densità (capo/mq)	Potenzialità massima (n. capi/ciclo)
Capponi	12,8	461.830
Capponi solo svezzamento*	/	/
Galli Livornesi Novogen	14,5	524.512
Galli Golden	12,8	465.900
Galletto leggero (Pedro)	19,9	718.780
Gallettini (in aggiunta ai galli)**	4,7	170.210
Polli da carne Tradizionali (Broiler)	19,9	718.780
Polli da carne A lenta crescita	19,9	718.780
Faraone	17,1	617.420
** I gallettini sono inseriti unitamente ai galli (livornesi o golden) con effettuazione di cicli più brevi (tipo galletto "Guidi")		

- c. **di stabilire che**, la presente Determinazione **revoca e sostituisce** l'AIA n. Det-Amb-2022-1568 del 29/03/2022 già di titolarità del gestore Società Agricola Agraria Erica S.r.l. (P.I. 02624060402), **a decorrere dalla comunicazione ex art. 29-decies, comma 1** (precedente punto 3.a), significando che fino a tale data l'installazione rimane soggetta alle condizioni di esercizio definite nell'AIA n. Det-Amb-2022-1568 del 29/03/2022 (attività di allevamento in Voltana 1 + 2);
- d. nel caso in cui intervengano **variazioni nella titolarità** nella gestione dell'installazione, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 4) del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., il vecchio gestore e il nuovo gestore ne danno comunicazione, **entro 30 giorni**, ad ARPAE – SAE di Ravenna, anche nelle forme dell'autocertificazione;
- e. Arpae effettua quanto di competenza relativamente il monitoraggio e il controllo delle condizioni dell'AIA come da art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 Parte Seconda. Arpae può effettuare il controllo programmato in contemporanea agli autocontrolli del gestore. A tal fine, solo laddove espressamente richiesto, il gestore deve comunicare tramite PEC ad Arpae (Servizio territorialmente competente) con sufficiente anticipo le date previste per gli autocontrolli (campionamenti) riguardo le emissioni in atmosfera e le emissioni sonore;
- f. i costi che Arpae di Ravenna sostiene esclusivamente nell'adempimento delle attività obbligatorie e previste nel Piano di Controllo sono posti a carico del gestore dell'installazione, secondo quanto previsto dal D.M. 24/04/2008 e dal DM 58/2017, in combinato con la D.G.R. n. 1913 del 17/11/2008, la D.G.R. n. 155 del 16/02/2009 e la D.G.R. n. 812 del 08/06/2009, richiamati in premessa;
- g. sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali, le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;
- h. sono fatte salve tutte le vigenti disposizioni di legge in materia ambientale;

## DETERMINA inoltre

### 4. di stabilire che:

- a. **il gestore deve rispettare i limiti, le prescrizioni, le condizioni e gli obblighi indicati nella sezione D dell'Allegato I "Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale";**
- b. la presente Determina comprende n. 1 allegato tecnico, avente ad oggetto "Allegato Tecnico: Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale", che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- c. la presente autorizzazione deve essere mantenuta valida sino al completamento delle procedure di gestione di fine vita dell'allevamento;

### 5. di dare atto che

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAE di Ravenna o chi ne fa le veci;
- ai sensi dell'art. 20 della LR n. 4/2018, la presente AIA sarà contenuta nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di VIA citato nelle premesse, acquisendo efficacia alla data di approvazione del PAUR stesso con deliberazione di Giunta Regionale;
- **la presente Autorizzazione Integrata Ambientale, ha una validità fissata in 10 anni a partire dalla data di efficacia del presente provvedimento**, fatto salvo quanto disposto in tema di riesame ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. La presente autorizzazione dovrà essere sottoposta a **riesame ai fini del rinnovo** entro la data di scadenza dell'autorizzazione. A tale scopo il gestore dovrà presentare entro la medesima data (o secondo specifiche indicazioni dell'Autorità Competente) adeguata documentazione contenente l'aggiornamento delle informazioni di cui all'art. 29-ter, comma 1, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., nelle modalità previste dalla norma di riferimento;
- la presente autorizzazione è comunque soggetta a **riesame** qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'art. 29-octies, comma 4) del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

### 6. di rendere noto che:

- la Regione Emilia-Romagna, in qualità di autorità competente del procedimento di autorizzazione unica di VIA, provvederà alla pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale Regionale telematico (BURERT) del PAUR, comprensivo della presente AIA, assolvendo anche agli obblighi di pubblicizzazione di cui all'art. 10, comma 6) della LR n. 21/2004 e smi;
- ai sensi dell'art. 29-quater, commi 2 e 13) del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. e della L.R. n. 21/2004 e ss.mm.ii., copia dell'AIA (e di qualsiasi suo successivo aggiornamento) è resa disponibile per la pubblica consultazione sul Portale AIA-IPPC (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), sul sito web istituzionale di questa Agenzia ([www.arpa.e.it](http://www.arpa.e.it)) e presso la sede di ARPAE - SAE di Ravenna, Via Marconi n. 14;

### 7. di dare atto che, contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;

### 8. il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da ARPAE

Il presente provvedimento comprende n. 1 allegato tecnico.

Allegato Tecnico: Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale

LA RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E ENERGIA  
DI RAVENNA - AREA EST  
*Dott. ssa Tamara Mordenti*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**